Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA** *L. 0,60*

Anno LXV — **Roma — Lunedì, 18 agosto 1924** — **Numero 193**

SOMMARIO

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Avviso.

Si fa noto, per ogni effetto di legge, che l'on. ex deputato avv. Francesco Amatucci ha dichiarato di avere smarrito la medaglia parlamentare rilasciatagli per la Legislatura XXVI.

Roma, 16 agosto 1924.

I deputati questori:
RENDA — BUTTAFOCHI — GUGLIELMI.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Autorizzazione a promuovere la Prima Mostra Italiana di attività municipale.

Con decreto in data 29 luglio 1924 del Presidente del Consiglio dei Ministri, il comune di Vercelli è stato autorizzato a promuovere, a termine e per gli effetti del R. decreto-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, la Prima Mostra Italiana di attività municipale ed i congressi inerenti.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1244.

REGIO DECRETO 29 giugno 1924, n. 1239.

Orari e programmi di esame per i Regi licei artistici e le accademie di belle arti.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3123;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono approvati gli orari e i programmi di esame annessi al presente decreto e firmati d'ordine Nostro dal Nostro Ministro proponente.

Art. 2.

Gli orari stabiliscono le ore di insegnamento obbligatorie per ciascuna materia ed anno di corso nei Regi licei artistici e accademie di belle arti.

I programmi stabiliscono la materia degli esami di ammissione al liceo artistico, ai singoli corsi dell'accademia di belle arti, alla scuola superiore di architettura, dell'esame di maturità artistica e degli esami di licenza dai corsi dell'accademia di belle arti.

Art. 3.

In ciascun liceo artistico, alla fine dell'anno scolastico e non più tardi del 30 giugno, il Consiglio delle scuole stabilisce i programmi delle materie artistiche e, per tutte le materie, la parte dei programmi da trattare nei singoli anni di corso in modo tale che al termine del liceo gli alunni siano pronti a sostenere l'esame di maturità artistica o l'esame di ammissione ai corsi dell'accademia di belle arti; sceglie inoltre, su proposta del professore della classe e materia, i libri di testo, che eventualmente occorrano a sussidio dell'insegnamento.

La distribuzione della materia, di cui al precedente comma, è fatta per tutto il corso, ma se la cattedra muti di titolare, può il Consiglio, su motivata proposta scritta del nuovo titolare, deliberare una nuova distribuzione del programma nella parte non ancora trattata.

Art. 4.

I testi classici possono essere mutati di anno in anno. La scelta dei manuali ha valore per tutto il quadriennio.

Art. 5.

Una diversa distribuzione del programma nel corso parallelo di uno stesso liceo artistico è vietata solo per quelle materie d'insegnamento il cui insegnante sia comune all'uno e all'altro corso.

E' consentita invece, nei due corsi paralleli, l'adozione di testi classici diversi anche quando l'insegnante sia comune.

Art. 6.

L'elenco dei libri di testo e la distribuzione del programma per l'anno scolastico seguente saranno affissi nell'albo dell'istituto non più tardi del 15 luglio di ciascun anno e pubblicati nell'annuario dell'istituto.

Art. 7.

In ciascun istituto gli esami di promozione sono sostenuti sui programmi d'insegnamento pubblicati come all'articolo precedente.

Gli esami di idoneità possono essere sostenuti sui programmi presentati dai candidati se il presidente, udito il parere del professore competente per la materia, li abbia giudicati equivalenti a quelli dell'istituto.

Questo giudizio è inappellabile, ma sindacabile dal Ministero agli effetti disciplinari.

Art. 8.

Ai fini di cui al secondo comma del precedente articolo i candidati dovranno presentare il programma degli studi compiuti insieme con la domanda di ammissione.

L'elenco dei candidati ammessi all'esame sarà pubblicato nell'albo dell'istituto ed i programmi accettati saranno depositati presso la segreteria dell'istituto stesso, così che il pubblico ne possa prendere visione.

Art. 9.

Per gli esami di ammissione al liceo artistico ed all'accademia, e di maturità artistica, i candidati presenteranno una dichiarazione scritta contenente l'elenco delle letture fatte.

Art. 10.

Chi si presenta all'esame di maturità artistica dovrà sostenere l'esame sull'intiero programma e per tutte le materie anche se durante la frequenza ai corsi abbia ottenuto l'esenzione di cui all'art. 18 del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3123. Tale esenzione non potrà essere accordata in nessun caso per le materie di letteratura italiana e straniera, storia e storia dell'arte e geografia.

Art. 11.

Chi abbia chiesto e ottenuto di dare gli esami di maturità dal liceo classico o dal liceo scientifico, può dare nella stessa sessione l'esame di ammissione alla scuola superiore di architettura o al corso speciale di cui all'art. 81, primo comma, del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3123.

Chi sia iscritto agli esami di licenza da scuola complementare o di promozione, idoneità od ammissione alla quarta classe di una scuola media inferiore, può dare nella stessa sessione l'esame di ammissione al liceo artistico.

Disposizioni transitorie.

Art. 12.

Per l'anno scolastico 1924-25 le operazioni di cui all'articolo 3 del presente decreto dovranno essere compiute entro il 15 novembre 1924.

Art. 13.

A decorrere dalla sessione di luglio 1924, i candidati agli esami di ammissione al liceo artistico presenteranno l'intiero programma prescritto.

Nelle sessioni di luglio e ottobre 1924 i candidati agli esami di ammissione ai corsi dell'accademia sosterranno le sole prove artistiche, purchè siano forniti di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al liceo artistico.

Per il solo anno scolastico 1924-25 l'ammissione alla Regia scuola superiore di architettura in Roma ed ai corsi speciali di architettura presso le Regie accademie di belle arti di Bologna, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Torino e Venezia sarà disciplinata dall'art. 1 del regolamento approvato con R. decreto 2 giugno 1921, n. 1255.

Art. 14.

Per gli esami di promozione, idoneità e maturità nel liceo artistico e di ammissione ai corsi dell'accademia, le Commissioni d'esame giudicheranno dei programmi delle materie di cultura tenendo conto che l'insegnamento di dette materie avrà inizio dall'anno scolastico 1924-25 in tutte le classi del liceo artistico con lo svolgimento del programma che il Consiglio delle scuole avrà stabilito per il primo anno di corso e negli anni successivi 1925-26 e 1926-27 richiederanno che i candidati abbiano svolto per le materie di cultura rispettivamente il programma di due e tre anni di corso.

Art. 15.

Per le materie artistiche, in tutti gli esami di promozione, idoneità e maturità del liceo artistico sarà richiesto l'intiero programma a decorrere dalla sessione di luglio dell'anno 1924.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 giugno 1924.

VITTORIO EMANUELE.

GENTILE.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *agosto* 1924.
Atti del Governo, registro 227, *foglio* 54. — GUALTIERI.

ALLEGATO A (art. 1).

ORARI

LICEO ARTISTICO.

	ORE SETTIMANALI			
	I	II	III	IV
Materie artistiche.				
Figura disegnata (1)	9	6	7	7
Ornato disegnato (1)	9	6	7	7
Figura modellata (1)	—	4	4	4
Ornato modellato	—	4	4	4
Disegno geometrico	4	3	—	—
Prospettiva	4	3	3	3
Elementi d'architettura	—	—	4	4
Anatomia	—	—	2	2
TOTALE	26	26	31	31
Materie di cultura.				
Letteratura italiana e straniera	3	3	3	3
Storia e storia dell'arte	3	3	3	3
Matematica e fisica	4	4	4	4
Scienze naturali, chimica e geografia	3	3	2	2
TOTALE	13	13	12	12

(1) Per gli alunni che frequentano gli insegnamenti di tutte le materie di cultura l'obbligo della frequenza agli insegnamenti di materie artistiche potrà con deliberazione del Consiglio delle scuole essere ridotto come segue: Figura disegnata e ornato disegnato, al 1° anno da nove a sei ore settimanali, al 3° e 4° anno da sette a quattro ore settimanali; Figura modellata, soppressa al 2° anno.

ACCADEMIA DI BELLE ARTI.

MATERIE D'INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI			
	I	II	III	IV
CORSO DI PITTURA.				
Pittura (figura disegnata o dipinta, tecniche del disegno o della pittura, pittura di figura, di paesaggio, di nature morte, ecc.) (1)	25	25	25	25
Tecniche dell'incisione	—	—	4	4
Anatomia artistica	5	5	3	3
Storia dell'arte e del costume	2	2	2	2
TOTALE	32	32	34	34
CORSO DI SCULTURA.				
Scultura (figura disegnata o modellata, tecniche del disegno, della plastica, della scultura o della scultura applicata, scultura) (1)	25	25	25	25
Anatomia artistica	5	5	3	3
Storia dell'arte e del costume	2	2	2	2
TOTALE	32	32	30	30
CORSO DI DECORAZIONE.				
Decorazione (tecniche del disegno o della composizione decorativa, decorazione) (1)	25	25	25	25
Plastica ornamentale	6	6	—	—
Anatomia	5	5	—	—
Tecniche dell'incisione	—	—	4	4
Storia dell'arte e del costume	2	2	2	2
TOTALE	38	38	31	31
CORSO DI SCENOGRAFIA.				
Scenografia (1)	25	25	25	25
Stile, storia dell'arte e storia del costume	2	2	4	4
TOTALE	27	27	29	29

(1) Questi insegnamenti sono impartiti negli Studi, i quali a tal fine sono aperti ed accessibili agli studenti per cinque ore al giorno in cinque giorni della settimana, con l'assistenza continua in detto ore dei professori titolari e dei maestri d'arte.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per la pubblica istruzione:
GENTILE.

ALLEGATO *B* (art. 1).

PROGRAMMI DI ESAME

ESAME DI AMMISSIONE AL LICEO ARTISTICO.

a) *Prove artistiche*:

1° Copia di un oggetto o di un frammento decorativo a rilievo (la copia potrà essere eseguita con qualunque tecnica, a contorno e a chiaroscuro);
2° Prova di disegno geometrico (esatta riproduzione di uno scomparto complicato);
3° Prova estemporanea all'acquarello dal vero (il modello dovrà comprendere anche elementi naturali). Le prove si eseguiranno in giorni differenti con otto ore di lavoro.

b) *Prove di cultura.*

ITALIANO.

Prova scritta.

Relazione su di un argomento familiare al candidato o descrizione di oggetti o luoghi o opere d'arte che gli siano noti. (Durata della prova: quattro ore).

Prove orali:

1° Lettura e spiegazione di un brano di prosa italiana a scelta dell'esaminatore da un'*Antologia di scrittori moderni e contemporanei;*
2° Esposizione d'un'opera di autore italiano del secolo XIX (da preferire memorie autobiografiche: Duprè, d'Azeglio, ecc.);
3° Lettura e commento di un passo delle seguenti opere:

DANTE — *Divina Commedia* (alcuni facili episodi);
ARIOSTO — *Orlando furioso* (due episodi);
TASSO — *Gerusalemme Liberata* (almeno 10 canti);
GOLDONI — Una commedia.
PARINI — *Il Giorno;*
FOSCOLO — *I Sepolcri;*
ALFIERI — Una tragedia.

4° Recitazione a memoria di una poesia d'alto valore artistico.

STORIA.

L'esame consisterà nella relazione di letture storiche riferentisi ai seguenti argomenti:

1° La civiltà greca - Sue origini e svolgimento - La vita dei greci;
2° La civiltà romana - Sue origini e svolgimento - La vita dei romani;
3° La civiltà ebraica e le origini del Cristianesimo.

GEOGRAFIA.

L'esame consisterà in una conversazione sui seguenti argomenti:

1° L'Italia in particolare (coste, orografia, idrografia, clima, popolazione, coltivazioni, industrie, commerci, città principali, vie di comunicazione);
2° L'Europa in generale, varie regioni d'Europa (geografia fisica e politica) - Grandi catene di monti e grandi fiumi - Porti principali e caratteristiche delle coste - Coltivazioni, industrie, commerci - Città principali, vie di comunicazione;
3° Le altre parti del mondo, limitatamente alle principali caratteristiche fisiche e notizie politiche;
4° Lettura e costruzione di carte geografiche e topografiche elementari.

MATEMATICA.

Prova scritta:

Problema nei limiti della materia degli esami orali.

Prova orale:

Interrogazioni, sul seguente programma:

Aritmetica:

Le quattro operazioni fondamentali sui numeri interi;
Potenze di numeri interi; calcolo con esse;
Nozioni sulla divisibilità dei numeri interi - Numeri primi - Criteri di divisibilità per 2, 5, 3 e 9 - Prova delle quattro operazioni sui numeri interi;
Le quattro operazioni fondamentali sui numeri frazionari;
Potenze di numeri frazionari;

Numeri decimali - Numeri decimali periodici e loro frazioni generatrici;
Sistema metrico decimale - Numeri complessi con applicazioni alle misure degli angoli, degli archi e del tempo;
Uso di semplici formule letterali per esprimere regole di calcolo o di misura e per mostrare come da una di tali regole possano esserne dedotte altre;
Uso delle parentesi - Calcolo del valore che un'espressione letterale assume per assegnati valori numerici delle lettere che vi compariscono;
Proporzioni numeriche;
Regole per l'estrazione della radice quadrata con assegnate approssimazioni.

Geometria:

Rette, semirette, segmenti - Piani, semipiani, angoli;
Rette perpendicolari, rette parallele;
Poligoni; in particolare triangoli, trapezi, parallelogrammi, rettangoli, rombi, quadrati - Poligoni regolari;
Circonferenza e cerchio; archi e settori circolari - Retta e piano perpendicolari - Piani perpendicolari - Piani e rette paralleli;
Prisma, parallelepipedo, piramide;
Cilindro, cono e sfera;
Misure di lunghezza, di superficie, di volumi, di angoli e di archi.

AVVERTENZE.

L'esame d'ammissione al Liceo artistico per le prove di cultura corrisponde all'esame di ammissione al quarto anno di una scuola secondaria di 1° grado ed è inteso a dimostrare nel candidato la capacità di continuare in studi con intonazione artistica. A questo fine bisogna notare che, a parte la corrispondenza materiale delle discipline, questo esame deve avere un carattere suo proprio. Si richiederà perciò nell'italiano la prova della capacità di concretare sia pure modeste intuizioni artistiche, nella matematica una notevole capacità di intenderne l'elemento costruttivo.

Dovrà, nella prova di matematica, esser bandita ogni astrattezza o sottigliezza logica, trattandosi sopratutto di saggiare l'intuizione.

Ma questa capacità artistica, deve essere inquadrata in una certa visione della vita morale e politica dell'umanità, sia pure elementare ancora, e perciò particolare importanza sarà data all'esame di storia e geografia.

Le prove debbono essere valutate per quanto più è possibile nel loro complesso.

Sarà cura della Commissione discernere, fra i candidati, gli ingegni più sensibili all'arte, ai quali non si richiederà troppo minuta preparazione materiale, da quelli materialmente preparati all'esame ma sordi ad ogni senso d'arte.

ESAME DI MATURITÀ
PER I PROVENIENTI DAL LICEO ARTISTICO.

a) *Prove artistiche:*

1° Composizione su tema architettonico disegnato in prospettiva con sviluppo di un particolare architettonico o decorativo (dipinto o modellato), da eseguirsi in sette giorni di otto ore di lavoro ciascuno (primo giorno, *ex tempore*);
2° Saggio di figura dal vero, disegnata a tutto effetto o modellato in bassorilievo, a scelta del candidato, da eseguirsi in 4 giorni di sei ore di lavoro ciascuno.

Sarà assegnato un punto unico e complessivo per ambedue le prove artistiche.

b) *Prove di cultura.*

LETTERATURA ITALIANA E STRANIERA.

Prova scritta:

Una relazione descrittiva e storica intorno ad un monumento od opera d'arte in genere, noti secondo il programma degli esami orali.

Prova orale:

Il candidato dovrà mostrare di conoscere per diretta lettura almeno sei opere nel gruppo n. 2, due opere nel gruppo n. 1 ed almeno una per ciascuno degli altri gruppi.

1° OMERO: *Iliade, Odissea* (traduzione moderna); PSEUDOMERO: *La Batracomiomachia* (traduzione Leopardi); APOLLONIO RODIO: *Gli argonauti;* VIRGILIO: *L'Eneide, le Georgiche, le Bucoliche* (traduzione moderna); OVIDIO: *Le Metamorfosi; Liriche scelte di poeti greci e romani.*

ESCHILO, SOFOCLE, EURIPIDE, (una tragedia); ARISTOFANE, PLAUTO, TERENZIO, (una commedia).

ERODOTO, TUCIDIDE, (episodi scelti); CESARE, Episodi dai *Commentari;* TACITO, *La Germania,* Episodi degli *Annali,* Letture scelte dalla *Bibbia.*

2° DANTE: *Divina Commedia* (episodi e figure).
I Fioretti di S. Francesco.
PETRARCA: *Canzoniere* (canzoni e sonetti scelti).
BOCCACCIO: *Decamerone.*
LEONARDO DA VINCI: *Scritti scelti.*
M. BUONARROTI: *Rime.*
L. ARIOSTO: *Orlando furioso.*
T. TASSO: *Gerusalemme liberata.*
A. CARO: *Amori di Dafne e Cloe.*
B. CASTIGLIONE: *Il Cortegiano.*
N. MACHIAVELLI: *Storie fiorentine.*
C. GOLDONI: (Una commedia).
G. GOZZI: *Favole e novelle.*
V. ALFIERI: Una tragedia.
FOSCOLO: *Sepolcri e Grazie.*
MANZONI: *Promessi sposi.*
LEOPARDI: *Canti.*
TOMMASEO: *Poesie scelte e canti illirici.*
CARDUCCI, PASCOLI, D'ANNUNZIO: Luoghi scelti.

3° *Chanson de Roland;* CORNEILLE: *Il Cid;* LA FONTAINE: *Favole;* MOLIÈRE: Una commedia; FÉNELON: *Le avventure di Telemaco;* BEAUMARCHAIS: *Barbiere di Siviglia;* M. DE STAËL: *L'Alemagna;* CHATEAUBRIAND: *Atala, ecc.;* MISTRAL: *Mirella.*

4° SHAKESPEARE: Una tragedia; MILTON: *Paradiso perduto*; MACPHERSON: *Fingal, canti di Ossian;* BURNS: *Poemi e canti;* BYRON: Scelta; SHELLEY: Scelta; KEATS: Scelta; DICKENS: *David Copperfield;* RUSKIN: Pagine scelte; EMERSON: Saggi scelti; WHITMANN: Canti scelti; TAGORE: *Gitanjali.*

5° *I Nibelungi;* LESSING: Una opera a scelta; GOETHE: *Faust,* parte prima; *Arminio e Dorotea; Viaggio in Italia* (pagine scelte); SCHILLER: *G. Tell;* PLATEN: Scelta; HEINE: Scelta; LENAU: Scelta; WAGNER: Un'opera.

6° CERVANTES: *Don Chisciotte* (episodi scelti); *Il cantare del Cid;* CALDERON DE LA BARCA: *La vita è un sogno.*

7° GOGOL: *Novelle scelte;* TURGHENIEFF: *Novelle scelte;* DOSTOJEWSKI: Un'opera a scelta; KOROLENKO: *Novelle scelte;* TOLSTOI: Un'opera scelta.

IBSEN: Un dramma; BJÖRNSON BIÖRNSTERNE: Un dramma; ANDERSEN: *Novelle.*

KALEVALA: *Poema nazionale finnico* (passi scelti).

STORIA E STORIA DELL'ARTE.

Il candidato sarà interrogato su due argomenti del gruppo *A*) e due del gruppo *B*) in modo da dar saggio della sua cultura storico artistica in due periodi differenti:

1° *A*) Le civiltà del mondo antico nel bacino del Mediterraneo (civiltà egizia, fenicia, ebrea).

B) L'arte mediterranea preellenica (egiziana, mesopotamica, cretese-micenea).

2° *A*) Le origini della civiltà greca — La *polis* e la colonizzazione greca — Sparta ed Atene — La Grecia e la Persia — Pericle — Egemonia ateniese.

B) L'arte greca (Periodo arcaico. Da Fidia e Lisippo).

3° *A*) Egemonia spartana e tebana — Diffusione della civiltà greca in oriente — Alessandro — Sorti dell'impero d'Alessandro — Conquista romana — Civiltà ellenistica.

B) L'arte greca (periodo ellenistico).

4° *A*) Antiche civiltà italiche — Etruschi — Colonie greche nell'Italia meridionale.

B) L'arte greca nella Magna Grecia e Sicilia.

5° *A*) Origini di Roma — Periodo Regio — Repubblica e suoi istituti — Conquista dell'Italia — Roma e Cartagine.

B) L'arte fenicia — L'arte etrusca.

6° *A*) Dalla repubblica all'impero — Primo e secondo triumvirato — Augusto — Cenni del diritto romano.

B) L'arte nell'impero romano.

7° *A*) Decadenza dell'impero — Latifondo — Colonato — Organizzazione coattiva del lavoro — I Germani — Diocleziano e Costantino — L'impero romano-cristiano — Fine dell'impero d'occidente — Il cristianesimo.

B) Tradizioni artistiche romane fino al IV secolo — L'arte cristiana primitiva.

8° *A*) I regni barbarici — L'impero bizantino — Gli arabi.

B) Origini dell'arte medievale (arte bizantina, barbarica, musulmana).

9° *A*) L'età feudale — Carlo Magno — Riorganizzazione di Stato e Chiesa — Riorganizzazione della Società civile dopo il 1000.

B) L'arte romanica in Italia, Francia, Germania.

10° *A*) Città e vita borghese dal XII al XIV secolo — (I comuni, Federico Barbarossa — Innocenzo III — Federico II — Guelfi e Ghibellini — Movimenti religiosi).

B) L'arte gotica in Francia, Germania, Italia — L'arte italiana nel 200 e 300 — (Nicola e Giovanni Pisano; Pietro Cavallini; Cimabue; Giotto; i Senesi; i Padovani).

11° *A*) Signorie e principati in Italia — Monarchie territoriali e nazionali in Europa.

B) Il 400 artistico italiano — (*Architettura*: F. Brunelleschi; L. Laurana, L. B. Alberti; P. Lombardo; Bramante.

Scultura: I della Quercia; L. Ghiberti; Donatello; Luca della Robbia; Desiderio da Settignano; i due Rossellino; Mino da Fiesole; Benedetto da Majano; Andrea della Robbia; A. Pollaiolo; A. Verrocchio.

Pittura: Masolino da Panicale; Gentile da Fabriano; il Beato Angelico; Masaccio; Paolo Uccello; Andrea del Castagno; Piero della Francesca; Fra Filippo Lippi; Benozzo Gozzoli; il Pollaiolo; il Botticelli; Filippino Lippi; Domenico Ghirlandaio; L. da Credi; Piero di Cosimo; L. Signorelli; Leonardo da Vinci; il Perugino; il Pintoricchio; Nicolò Alunno; Melozzo da Forlì; Andrea Mantegna; A. Vivarini; I. Bellini: il Crivelli; B. Vivarini; Antonello da Messina; Gentile e Giovanni Bellini; Cima da Conegliano; Vittorio Carpaccio; Borgognone; Boltraffio; Solario.

Le arti minori: Legni, oreficerie, stoffe, miniature; ferri e bronzi, vetri ecc.

12° *A*) L'Italia e l'Europa nella seconda metà del secolo XV e nella prima metà del XVI (Francesco Sforza; Lorenzo dei Medici; Carlo V; i Borgia; Giulio II; Leone X).

B) Il cinquecento artistico italiano — Diffusione del gusto italiano in Europa — *L'architettura*: i seguaci di Bramante; Michelangelo; il Vignola; i Sansovino; A. Palladio — L'architettura dei giardini.

La scultura: A. Sansovino; Michelangelo; B. Cellini.

La pittura: Michelangelo, Raffaello, Andrea del Sarto; Giorgione; Tiziano; P. Veronese; i Tintoretto; i Bassano; il Correggio; B. Luini; il Romanino; Gaudenzio Ferrari.

Le arti minori: Legni, oreficerie, stoffe, ceramiche, ferri, bronzi, ecc.

13° *A*) Rivoluzione protestante e restaurazione cattolica nel secolo XVI — L'era del primato di Casa d'Austria — L'Italia nell'età spagnuola.

B) Il seicento italiano, francese, fiammingo, olandese, spagnuolo, in particolare *l'architettura* barocca: G. Maderno; Bernini; Borromini — Nuova decorazione degl'interni — L'architettura teatrale — I giardini.

La scultura: Bernini; Algardi — Sepolcri papali — Fontane.

La pittura: Il Baroccio; i Caracci; Guido Reni; il Guercino; Michelangelo da Caravaggio; Pietro da Cortona; il Ribera; Mattia Preti; il Cavallino; L. Giordano; Bernardo Strozzi; Domenico Feti — Il paesaggio; la natura morta.

Arti minori: Legni, mobilio, ecc.

14° *A*) L'Europa nel secolo XVIII — Il movimento intellettuale in Europa e in Italia — La rivoluzione francese.

B) Il settecento artistico in Francia, Inghilterra, Italia (in particolare *l'architettura*: Alessandro Galilei; Ferdinando Fuga — Ville e giardini.

La pittura: G. M. Crespi; G. B. Piazzetta; il Tiepolo; il Canaletto; il Guardi.

15° *A*) L'impero napoleonico e la restaurazione — L'Europa dal 1815 al 1848.

B) L'arte nell'ottocento — *Architettura* — Restaurazione classica della fine del 700: Vanvitelli; Piranesi; Piermarini; Selva; Cagnola; Valadier.

Pittura: Appiani; Benvenuti; Sabatelli; Camuccini — L'accademia romana.

Scultura: Canova; Tenerani; Bartolini; Duprè.

16° *A*) Il 1848-49 — Il decennio dal '49 al '59 e l'orientamento del moto politico italiano — La costituzione Albertina — Mazzini — Gioberti — Cavour — Repubblicanesimo — Federalismo — Unitarismo monarchico.

B) L'arte italiana nell'800 — *L'architettura*: Canina; Poletti; Vespignani; G. B. Basile; Calderini; Sacconi, ecc.

Scultura: Vela; Rosa; Monteverde; Gemito, ecc.

Pittura: Hayez; Zona; Barabino; Muzioli; Serra; Podesti; Fracassini; Maccari, ecc.; Morelli; Palizzi; Toma; Induno; Favretto, ecc. — Impressionisti, divisionisti, ecc.

17° *A*) La formazione dell'unità italiana del 1859 al 1870 — Legge delle garantige — L'Italia e l'Europa dal 1870 al 1914 — Economia, industria — Emigrazione e politica coloniale.

B) Le correnti vive dell'arte europea tra la fine del secolo XIX e il principio del secolo XX.

18° *A*) La guerra mondiale 1914-1918 — Forze economiche e morali — Ideologie — Nuovo assestamento dell'Europa.

B) Brevi cenni delle ultime dottrine estetiche e critiche con speciale riguardo alle arti plastiche.

MATEMATICA.

La prova d'esame consisterà nello svolgimento di due dei seguenti argomenti con relative dimostrazioni:

A) Numeri razionali relativi — Le quattro operazioni fondamentali su di essi e le loro proprietà formali.

Potenze con esponenti interi relativi; regole di calcolo che le riguardano.

Polinomi (razionali interi) con una o più indeterminate; le operazioni su di essi di addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione.

Quadrato, cubo di un polinomio — Frazioni algebriche; calcolo con esse.

Equazioni di primo grado con una incognita. Sistemi di equazioni di 1° grado.

Calcolo dei radicali; potenze a esponente frazionario;

Equazioni di 2° grado o riconducibili a quelle di 2° grado.

Esempi semplici di sistemi di equazioni di grado superiore al primo.

Progressioni aritmetiche e geometriche.

Logaritmi — Uso delle tavole logaritmiche ed applicazioni al calcolo di espressioni numeriche.

Goniometria e trigonometria rettilinea — Uso delle tavole trigonometriche e applicazione alla risoluzione dei triangoli rettilinei.

Rappresentazioni grafiche delle funzioni di una variante. Significato geometrico e cinematico della derivata. Derivate x^m (*m* intero o frazionario) *senx, cosx, tangx*.

Massimi e minimi col metodo delle derivate.

Applicazioni dell'algebra alla geometria.

B) 1. Rette, semirette, segmenti — Piani, semipiani, angoli.

2. Triangoli e poligoni piani — Uguaglianza fra triangoli e poligoni.

3. Disuguaglianze fra gli elementi di un triangolo.

4. Circonferenza e cerchio. Mutuo comportamento di rette e circonferenze e di circonferenze complanari.

5. Problemi grafici fondamentali.

6. Rette, parallele — Somme degli angoli interni o esterni di un poligono.

7. Parallelogrammi; loro proprietà, casi particolari.

8. Angoli nel cerchio (al centro e alla circonferenza).

9. Poligoni regolari.

10. Equivalenze fra figure piane poligonali.

11. Numeri reali assoluti e relativi — Operazioni su di essi — Equazioni esponenziali.

12. Proporzioni fra grandezze geometriche — Teoria della similitudine nel piano — Inscrizione della circonferenza del pentagono, del decagono e del pentadecagono regolari.

13. Limite di una successione e di una funzione — Teoremi fondamentali che vi si riferiscono — Nozione di derivate e di integrali per le funzioni di una variabile — Derivata di una somma, di un prodotto, di un quoziente e di una funzione di funzione — Derivate di x^m (*m* intero o frazionario) *senx, cosx* e *tangx*.

14. Teoria della misura per lunghezze e superficie — Rettificazione delle circonferenze e quadratura del cerchio.

15. Rette e piani nello spazio; ortogonalità e parallelismo — Minime distanze di due rette sghembe — Diedri, triedri, angoloidi, Poliedri regolari.

16. Poliedri equivalenti.

17. La similitudine nello spazio.

18. Cilindro, cono e sfera — Aree e volumi relativi.

Nella parte *A*) del programma di matematica son raccolte le teorie in cui prevalgono gli sviluppi algoritmici. Del possesso pieno di questa parte il candidato darà prova risolvendo, sotto la guida dell'esaminatore, uno o più esercizi.

Nella parte *B*) sono riunite le teorie che meglio si prestano a saggiare la capacità del candidato a far sua una rigorosa sistemazione deduttiva.

Il candidato è tenuto a indicare la sistemazione logica, come egli l'ha appresa, dei cap. da 1 a 10 e dei capi 12, 13, 14, 15 e di altri due scelti fra i capi 11, 16, 17, 18.

FISICA.

L'esame consisterà in una breve conversazione su i seguenti argomenti:

Meccanica: I corpi in movimento con speciale riguardo al moto uniforme vario ed a quello oscillatorio semplice — Composizione dei movimenti.

Inerzia — Concetto statico di forza ed unità statica di questa — Composizione e decomposizione di forze — Coppia — Caso particolare dei gravi liberi — Proporzionalità fra le variazioni del moto e la forza — Massa — Unità dinamica di forza — Uguaglianza fra azione e reazione.

Caduta dei gravi libera o lungo un piano inclinato — Oscillazione del pendolo — Moto circolare uniforme.

Lavoro ed energia — Unità di lavoro e di potenza — Energia di moto e di posizione — Attrito e resistenza del mezzo — Equilibrio dinamico nelle macchine — Conservazione della energia.

Pressioni interne ed alla superficie dei liquidi — Liquidi soggetti alla gravità e corpi solidi immersi in essi.

Pressione negli aeriformi con speciale riguardo alla atmosfera — Relazione fra pressione e volume specifico.

Moto dei fluidi e disposizioni per ottenerlo (pompe, ecc.) — Moto di un solido immerso in un fluido (cenno sui dirigibili e sui velivoli).

Azioni molecolari e, in particolare, elasticità, capillarità, pressione osmotica.

Termologia: Concetto soggettivo di temperatura con riferimento alle varie proprietà dei corpi — Misura della temperatura.

Calore — Il primo principio della termodinamica — Rapporto fra le unità di misura del calore e del lavoro.

Le macchine termiche ed il secondo principio della termodinamica — Trasformazione delle varie forme di energia in calore e reciprocamente.

Propagazione del calore.

Dilatazione termica dei solidi e liquidi.

Il calore negli aeriformi — Relazione fra pressione, volume specifico e temperatura — Temperatura assoluta.

Cambiamento di stato.

Acustica: Moto vibratorio del mezzo e percezione del suono — Frequenza, lunghezza d'onda ed intensità di un suono semplice — Coesistenza di più suoni semplici — Timbro di un suono.

Intervalli musicali — Corde e tubi sonori — L'orecchio.

Interferenze e battimenti.

Ottica: Le radiazioni e la percezione della luce — Frequenza, lunghezza d'onda ed intensità di una radiazione semplice — I colori e le radiazioni non visibili — Effetti calorifici — Effetti chimici (fotografia).

Riflessione e rifrazione semplice con applicazione agli specchi piani e sferici, ai prismi ed alle lenti sottili — Occhio e strumenti ottici più usati.

Dispersione della luce — Interferenza, diffrazione e polarizzazione.

Elettrologia e magnetismo: Fenomeni principali di elettrostatica e grandezze che vi intervengono — La macchina elettrica e la pila in circuito aperto — Condensatori.

Corrente elettrica — La macchina elettrica e la pila in circuito chiuso. Corrente elettrica costante nei conduttori di 1ª specie e grandezze da cui dipende: circuiti semplici ed a rete.

Principali fenomeni di magnetostatica — Azione magnetica terrestre — Permeabilità magnetica — Isteresi.

Campo magnetico prodotto da una corrente — Applicazione alla misura della corrente (galvanometro ecc.) alla trasmissione di segnali (telegrafia, ecc.).

Calore prodotto dalla corrente considerata come energia perduta e come energia utile — Applicazione in quest'ultimo caso al riscaldamento ed alla illuminazione — Correnti termoelettriche.

La corrente elettrica nei conduttori di seconda specie — Dissociazione elettrolitica — Accumulatori.

La corrente nei gaz: ionizzazione — Raggi catodici e raggi X — Radioattività.

Induzione elettromagnetica — Corrente elettrica variabile e grandezze da cui dipende — Rocchetto d'induzione — Telefono — Dinamo e motori.

Corrente elettrica alternata — Alternatori e motori — Trasformatori statici — Campo magnetico rotante — Trasporto della energia

Onde elettromagnetiche: loro produzione e mezzi per rilevarle Cenno di radiotelegrafia.

Sistemi di misure elettriche assolute e pratiche.

Cosmografia e Meteorologia: La sfera celeste ed il sistema solare — Leggi di Keplero sul moto dei pianeti — Legge di Newton — La terra in particolare e la misura del tempo — La luna e le maree.

L'atmosfera terrestre ed i suoi movimenti. Vapor d'acqua nell'aria e sua misura — Meteore acquee, luminose, elettriche.

STORIA NATURALE, CHIMICA E GEOGRAFIA.

L'esame consterà della esposizione di un argomento per ciascuno dei gruppi elencati.

1. *Chimica (e mineralogia)*. — Corpi semplici, combinazioni — Atomi, molecole, pesi atomici, pesi molecolari, teoria atomica — Simboli — formule — equazioni chimiche — valenze — leggi delle combinazioni — Acidi, basi, sali — Idrogeno, ossigeno, acqua, composizione e scomposizione dell'acqua — L'aria atmosferica e i suoi costituenti — Ossidazione e combustione, principali combustibili minerali, fiamma ossidante e fiamma riducente — Metalli e metalloidi più importanti, loro composti e minerali più comuni — I composti del carbonio e la chimica organica, caratteri propri dei composti dal carbonio e delle reazioni di essi — Formule di costituzione — Idrocarburi, alcooli, eteri, acidi, zuccheri — Amine, amidi, sostanze proteiche, sostanze coloranti.

II. *Biologia*. — Organismi e anorganismi; loro caratteri differenziali — Condizioni essenziali per lo svolgersi dei processi vitali — Processi vitali fondamentali — Interrelazioni fra gli esseri viventi e fra questi e l'ambiente, conservazione dell'equilibrio nell'economia della natura — Funzione delle piante verdi, elaborazione delle sostanze organiche — I varj regimi alimentari — I vari ambienti biologici, loro fattori e caratteri principali — Le forme degli esseri viventi, leggi fisiche e geometriche che le regolano, relazioni fra la forma e il genere di vita nelle piante e negli animali — Specificità della forma e della costituzione loro trasmissione ereditaria — Processi di riproduzione — Colorazioni delle piante e degli animali, loro fattori, loro significato funzionale e biologico — Apparati di sostegno e loro modi di essere nelle piante e negli animali, tessuti meccanici e scheletrici, con riferimento speciale allo scheletro di vertebrati e a quello dell'uomo — Apparati di locomozione e di movimento, varie forme di movimento nelle piante e negli animali — Muscoli e muscolatura, con speciale riguardo ai muscoli dell'uomo e dei vertebrati in generale — Il sistema nervoso e le sue funzioni — Principali tipi di sistema nervoso — Organi di senso — Atti riflessi, volontari, automatici — Le funzioni della vita vegetativa e i relativi apparati, digestione, circolazione, secrezioni, escrezioni — Organi riproduttori, elementi germinali, processi di fecondazione nelle piante e negli animali — Condizioni in cui si sviluppano le uova, principali modi di sviluppo — Metamorfosi, forme larvali, generazione alternanti.

III. *Geologia e geografia*. — Aspetto della superficie terrestre, oceani, continenti, isole, montagne, acque interne — Processi costruttivi ed istruttivi: azione delle acque, del gelo, dei venti, del sole, della vegetazione, degli animali sulle rocce — Trasporto dei materiali, sedimentazioni, fondi oceanici e loro varia natura — Rocce zoogene — Movimenti del mare — Ghiacciai — Vulcani e fenomeni vulcanici — Fenomeni pseudovulcanici — Bradisismi, terremoti — Climi e loro fattori — Distribuzione geografica delle piante e degli animali — Stratificazione delle rocce, principali ere geologiche, loro caratteri petrografici e paleontologici — Distribuzione degli omini sulla superficie della terra — Popoli, religioni, ordinamenti politici, condizioni economiche e politiche dei principali Stati del mondo con speciale riguardo ai loro rapporti con l'Italia.

Nello esporre i vari argomenti, il candidato dovrà, quando occorra, citare adatti esempi, scelti, sempre che sia possibile, fra quelli più comuni e più facili ad essere osservati, e far rilevare, sempre che se ne offra l'occasione, il nesso esistente, o che si può supporre che esista, fra vari fenomeni naturali.

AVVERTENZE.

L'esame di maturità dal Liceo artistico apre la via alle scuole superiori d'architettura, ed all'insegnamento del disegno, in via secondaria all'Accademia di belle arti. E perciò l'insegnamento scientifico, deve in esso avere un carattere pratico, d'applicazione mediante frequenti esercitazioni e si richiederà più la capacità di servirsi delle nozioni studiate che un'astratta disquisizione teorica. Per quel che riguarda la parte letteraria è manifesto come la lettura dei capolavori della letteratura italiana e di letterature classiche e straniere deve servire a formare quel gusto ch'è sì gran parte della vocazione artistica. L'arte nasce dall'ispirazione e dalla critica. Nessuno diviene grande artista se non sappia con sottile critica liberare dalle scorie primitive l'immediata intuizione, ch'è talvolta vaga come una semplice macchia. Quest'affinamento è opera di critica;

e la critica ove non sia riflessa, è sopratutto incontentabilità nascente da un gusto raffinato. Tale gusto non si forma solo a contatto della propria arte, di quella che si coltiva, ma mediante la familiarità con tutte le arti; chè ogni epoca ha avuto un suo proprio gusto manifestantesi nelle arti maggiori e minori.

Nell'esame di letteratura si richiede perciò un saggio di critica e storia d'arte, s'intende nei limiti della capacità d'un giovane diciottenne; e nella prova orale l'esposizione, senza esagerare negli elementi storici e critici, di opere d'arte. In questa esposizione l'esaminatore potrà sia per i giudizi, sia nella maniera d'esprimersi, sia nell'accento stesso, cogliere la sensibilità e maturità artistica del candidato.

L'esame di storia e storia dell'arte sono fusi in unico esame. Il candidato, dopo avere illustrato l'epoca in cui è nata e si è sviluppata un'arte, ne mostrerà i caratteri fondamentali. Sarà bene che l'esame si faccia sempre servendosi di fotografie, e con riferimenti concreti a opere che si debbono descrivere e valutare. A tal fine durante il corso dell'anno scolastico sarà opportuno che nelle esercitazioni di materie artistiche si studino i monumenti e le collezioni di arte della città e della regione in cui l'alunno compie i suoi studi. La fusione dei due esami, non deve però risolversi in un annullamento dell'esame di storia politica e civile. Poichè se l'artista vive in un suo mondo eterno, il candidato è anche uomo, e dovrà vivere come uomo e sarà quindi opportuno che egli sappia essere dei suoi tempi e perciò conscio dell'origine, dello sviluppo, del valore di quella civiltà in cui e di cui deve vivere.

ESAME DI AMMISSIONE AL CORSO DI PITTURA DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI.

a) Prove artistiche:

1° Saggio di disegno di figura dal vero a tutto effetto da eseguirsi in 4 giorni di 6 ore di lavoro ciascuno;

2° Composizione su tema architettonico disegnata in prospettiva con sviluppo dipinto di un particolare decorativo, da eseguirsi in sette giorni di otto ore di lavoro ciascuno (1° giorno, ex-tempore);

b) prove di cultura:

LETTERATURA ITALIANA E STRANIERA. — STORIA E STORIA DELL'ARTE. — GEOGRAFIA - Programma identico a quello delle stesse materie per l'esame di maturità artistica.

ESAME DI AMMISSIONE AL CORSO DI SCULTURA NELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI.

a) Prove artistiche:

1° Come la prova artistica I nell'esame di ammissione al corso di pittura;

2° Come la prova artistica II nell'esame di ammissione al corso di pittura;

3° Saggio di scultura dal nudo in bassorilievo da eseguirsi in tre giorni di otto ore di lavoro ciascuno.

b) prove di cultura:

Le stesse prove dell'esame di ammissione al corso di pittura.

ESAME DI AMMISSIONE AI CORSI DI DECORAZIONE E DI SCENOGRAFIA NELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI.

a) Prove artistiche:

1° Composizione decorativa policroma e modellata, inquadrata in una struttura architettonica vista prospetticamente, da eseguirsi in sei giorni di otto ore di lavoro ciascuno (primo giorno, *ex-tempore*).

2° Sviluppo di un particolare dipinto e di un particolare modellato della composizione decorativa del n. 1° da eseguirsi in sei giorni di otto ore di lavoro ciascuno.

b) Prove di cultura:

Le stesse prove dell'esame di ammissione al corso di pittura.

AVVERTENZE.

Nell'esame d'ammissione all'Accademia, se si terrà meno conto di quella preparazione culturale che è necessaria ai candidati alla maturità, si terrà maggior conto invece di una speciale preparazione tecnica all'esercizio delle singole arti, sviluppando particolarmente gli argomenti che si connettono all'arte che si è scelta.

Si ricordino in genere le avvertenze fatte per l'esame di ammissione al Liceo artistico.

ESAME DI AMMISSIONE ALLA SCUOLA SUPERIORE DI ARCHITETTURA PER CHI ABBIA CONSEGUITO LA MATURITÀ PROPRIA DEL LICEO CLASSICO O QUELLA PROPRIA DEL LICEO SCIENTIFICO.

Prova unica.

Composizione su tema architettonico disegnata in prospettiva con sviluppo di un particolare architettonico decorativo (dipinto o modellato) da eseguirsi in sette giorni di otto ore di lavoro ciascuno (primo giorno *ex-tempore*).

ESAMI DI LICENZA DAI CORSI DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI.

Le prove degli esami di licenza dai singoli corsi di ciascuna Accademia di belle arti saranno determinate dal Consiglio delle scuole e pubblicate insieme coi programmi nell'annuario dell'istituto. Gli alunni dovranno dar prova in tali esami di essere in grado di compiere un'opera e di possedere una adeguata preparazione nelle materie di cultura.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per la pubblica istruzione:
GENTILE.

Numero di pubblicazione 1245.

REGIO DECRETO 29 giugno 1924, n. 1238.

Disposizioni circa la necessità di munire di un nuovo foglio di cedole i titoli speciali 3.75 % di credito comunale e provinciale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 2 della legge 8 luglio 1904, n. 320, ed il R. decreto 11 luglio 1904, n. 337, concernenti i modi e i termini per l'emissione, da parte della sezione autonoma di credito comunale e provinciale, di cartelle speciali 3.75 % del valore nominale di L. 500 ciascuna, rappresentate da titoli unitari, quintupli, ventupli e quarantupli, ammortizzabili in 60 anni;

Visto l'art. 3 del citato R. decreto, con cui viene, fra l'altro, fissato il quantitativo di cedole semestrali annesse alle dette cartelle, la loro numerazione, il loro ammontare e le firme da apporsi sulle cartelle, e con cui viene autorizzata la sezione autonoma ad aggiungere sulle cartelle stesse un nuovo foglio-cedole, quando le precedenti siano esaurite;

Visto il R. decreto 10 agosto 1904, n. 524, contenente la determinazione della forma, delle leggende e dei segni caratteristici delle dette cartelle per ciascuna serie, nonchè dei certificati nominativi;

Ritenuto che con la scadenza 1° ottobre 1924, verranno ad essere esaurite le 40 cedole, originariamente unite a ciascuna cartella;

Visto l'art. 2 del decreto Luogotenenziale 14 luglio 1918, n. 1064, riguadante l'arrotondamento dei centesimi nei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni ed a favore di esse, e ritenuta l'opportunità di disciplinarne l'applicazione anche all'importo delle cedole d'interessi, fissato col citato art. 3 del R. decreto 11 luglio 1904, n. 337;

Ritenuta l'opportunità di munire di un nuovo contrassegno di garanzia le cedole da unire ai titoli che ne restano sprovvisti, nonchè le cedole annesse ai nuovi titoli emittendi;

Ritenuta la necessità di modificare, nella matrice e nel corpo dei titoli anzidetti, la data di emissione e quella della decorrenza degli interessi, nonchè di aggiornare l'elenco delle piazze estere, riportate sugli attuali titoli;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, d'accordo col Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1

Alle cartellle speciali 3.75 % non ancora sorteggiate, che, alla scadenza 1° ottobre 1924, rimarranno prive di cedole, verrà aggiunto un nuovo foglio-cedole, corrispondente per serie e numero alla cartella relativa.

Ciascun foglio comprenderà 40 cedole, col numero progressivo dall'1 al 40. Le cedole, comprese nel nuovo foglio-cedole, avranno le stesse caratteristiche di quelle esaurite, ad eccezione delle date di scadenza semestrale, che avranno inizio da quella 1° aprile 1924 e termineranno con quella 1° ottobre 1944. L'importo delle cedole unitarie e quintuple sarà rispettivamente di L. 9.35 e 46.85 per la scadenza 1° aprile e di L. 9.40 e 46.90 per la scadenza 1° ottobre. Ciascuna cedola sarà munita inoltre, di un bollino a secco con la dicitura « Cassa depositi e prestiti ». Caratteristiche eguali a quelle sopra indicate avranno le cedole unite ai titoli da emettersi per rinnovazione, o tramutamento, o per qualsiasi altra operazione.

Art. 2.

I fogli-cedole di cui al precedente art. 1 saranno muniti della seguente intestazione: « Foglio di 40 cedole, da quella n. 1 per la scadenza 1° aprile 1925 a quella n. 40 per la scadenza 1° ottobre 1944, da unirsi al titolo 3.75 % di credito comunale e provinciale, rappresentante una cartella speciale n. ..... ».

Per i titoli quintupli, ventupli e quarantupli, alla parola: « Una » di detta intestazione, vengono sostituite rispettivamente le parole « Cinque », « Venti », « Quaranta ».

Art. 3.

Nella matrice e nel corpo di ciascun titolo da emettersi per rinnovazione, per tramutamento, o per qualsiasi altra operazione, sarà sostituito alla data di emissione 15 settembre 1904, quella del 15 settembre 1924; e nel corpo di ciascuno di essi sarà indicata come data di inizio della decorrenza degli interessi quella 1° ottobre 1924 in luogo di quella 1° ottobre 1904.

Art. 4.

L'elenco delle piazze estere, indicate sugli attuali titoli deve intendersi modificata come segue: Basilea, Berlino, Berna, Bruxelles, Ginevra, Londra, Zurigo.

Art. 5.

I titoli da emettersi ai termini del precedente art. 3 saranno muniti, all'atto dell'emissione, delle firme originali del direttore generale della Cassa depositi e prestiti, del direttore capo della ragioneria, o di chi per essi, e del rappresentante l'ufficio di riscontro della Corte dei conti presso la Cassa depositi e prestiti.

Art. 6.

Restano ferme, in quanto non modificate col presente decreto, tutte le altre caratteristiche dei titoli speciali 3.75 % fissate col succitato R. decreto 10 agosto 1904, n. 524; e, dei titoli modificati come nei precedenti articoli, saranno depositati i modelli, unitamente al presente decreto, negli archivi generali del Regno, visti, d'ordine Nostro, dal Ministro Segretario di Stato per le finanze, il quale è altresì incaricato della esecuzione del decreto stesso, avente forza di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 giugno 1924.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — A. DE' STEFANI.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 agosto 1924.
Atti del Governo, registro 227, foglio 55. — GUALTIERI.

Numero di pubblicazione 1246.

REGIO DECRETO 19 luglio 1924, n. 1234.

Estensione alla Repubblica di Crimea della giurisdizione del Regio consolato a Odessa.

N. 1234. R. decreto 19 luglio 1924, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, la giurisdizione del Regio consolato generale di seconda classe a Odessa, viene estesa anche sulla Repubblica di Crimea che rimane pertanto compresa nella circoscrizione territoriale dell'ufficio medesimo.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 agosto 1924.

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1924.

Valore da attribuirsi al cotone per il periodo dal 1° giugno al 31 dicembre 1924 agli effetti della restituzione della tassa di scambio.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 34 della legge della tassa sugli scambi 30 dicembre 1923, n. 3273, che, per i prodotti di cotone, ammessi dalle vigenti disposizioni alla esportazione col beneficio della restituzione dei dazi doganali, dispone anche la restituzione della tassa di scambio pagata sulla importazione del cotone greggio;

Decreta:

Articolo unico.

Agli effetti della restituzione della tassa di scambio in ragione di L. 0.50 per cento del valore del cotone contenuto nei prodotti di cotone esportati dal 1° giugno 1924 al 31 dicembre 1924, il valore medio del cotone greggio da attribuirsi al quantitativo di cotone indicato in peso nella bolletta di esportazione agli effetti della restituzione dei dazi di confine, è determinato in L. 14 il chilogrammo.

Le somme restituite a titolo di tassa di scambio, a norma dell'art. 34 della legge della tassa sugli scambi 30 dicembre 1923, n. 3273 e del presente articolo, devono stare a carico del capitolo 154 del bilancio della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio corrente.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 agosto 1924.

p. *Il Ministro*: L. SPEZZOTTI.

DECRETO MINISTERIALE 7 agosto 1924.
Trattamento fiscale dello spirito impiegato nella fabbricazione del carburante « Vampa » (Kerosolina).

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 21 dicembre 1922, n. 1694, che ammette lo spirito di produzione nazionale, impiegato nella preparazione dei carburanti, a godere delle agevolezze consentite all'alcool adulerato;
Sentito il Laboratorio chimico centrale delle dogane ed imposte indirette;

Determina:

Art. 1.

E' concessa l'esenzione dall'imposta di fabbricazione per lo spirito impiegato, previa adulterazione, nella preparazione del carburante « Vampa » (Kerosolina). L'adulterazione dovrà effettuarsi aggiungendo ad ogni ettolitro di spirito — dopo che esso, ai fini della preparazione del carburante, sia stato miscelato con una quantità da litri 180 a 190 di un miscuglio di etere solforico, benzolo ed altri idrocarburi complessi — un litro di alcool metilico greggio.
Tanto la miscela dello spirito con gli altri componenti il carburante, quanto l'aggiunta dell'alcool metilico greggio, dovranno essere effettuate in presenza degli agenti di finanza.

Art. 2.

L'alcool metilico greggio e i componenti il carburante (etere solforico, benzolo ed altri idrocarburi complessi) saranno forniti dalla ditta e previamente verificati dal competente laboratorio chimico compartimentale delle dogane ed imposte indirette.

Art. 3.

Il carburante « Vampa » (Kerosolina) è esente dai vincoli sulla circolazione e sul deposito stabiliti per l'alcool adulterato comune, con l'art. 4 dell'allegato *D* al R. decreto 15 settembre 1915, n. 1373, e confermati con l'art. 1, n. 12, dell'allegato *L* al R. decreto 19 novembre 1921, n. 1592.

Roma, addì 7 agosto 1924.

p. *Il Ministro*: SPEZZOTTI.

DECRETO MINISTERIALE 12 agosto 1924.
Vigilanza delle ragionerie centrali nella gestione delle spese.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 29 giugno 1924, n. 1036;

Decreta:

Art. 1.

Le ragionerie centrali, nell'esercizio della vigilanza ad esse affidata, a norma del R. decreto 29 giugno 1924, n. 1036, hanno l'obbligo di richiamare l'attenzione dei singoli Ministri in tutti i casi in cui — a loro avviso — nella gestione delle spese si rende possibile evitare o ridurre l'aggravio di bilancio.
Detta vigilanza non si estende all'esame dei motivi e delle necessità della spesa per i contratti od altri atti che si riferiscono alla preparazione del personale o alla fornitura e all'allestimento di materiali per la difesa militare, ovvero alla esecuzione di opere concernenti la difesa nazionale.

Art. 2.

Qualora l'esame degli atti, ai sensi del precedente art. 1, dia luogo ad osservazioni, i capi delle ragionerie centrali ne fanno immediata comunicazione ai rispettivi Ministri.
Devono, inoltre, a mezzo della ragioneria generale, dare notizia, al Ministro per le finanze, dei rilievi che presentino speciale importanza e, in ogni caso, di quelli che non vengano accolti dall'Amministrazione o per i quali le spiegazioni da essa fornite non risultino sufficienti.

Art. 3.

Ove, nonostante le osservazioni fatte, i Ministri ritengano che il contratto o l'atto debba aver corso, ne danno ordine scritto, ai sensi dell'art. 64 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.
Il capo della ragioneria, nel dare esecuzione a tale ordine, ne informa il Ministro per le finanze, pel tramite della ragioneria generale.

Art. 4.

Le disposizioni, di cui ai precedenti articoli, si applicano anche ai contratti, atti o altri provvedimenti riguardanti le entrate dello Stato, quando il capo ragioniere abbia motivo per ritenere che essi non assicurino all'erario il maggiore provento possibile.

Art. 5.

La vigilanza sugli atti di gestione, ai sensi del presente decreto, non conferisce alle ragionerie centrali alcuna attribuzione nella formazione degli atti stessi.
La responsabilità di tali atti spetta esclusivamente alle singole Amministrazioni e non cessa, nè resta in alcun modo diminuita, anche quando su di essi non sieno occorse osservazioni da parte delle ragionerie.

Art. 6.

Le disposizioni del presente decreto valgono anche per l'esercizio della vigilanza affidata alle ragionerie coloniali, dal R. decreto 29 giugno 1924, n. 1036, sulle gestioni dei rispettivi Governi. I capi ragionieri, peraltro, riferiscono ai Governatori, informando il Ministro per le finanze dei rilievi di maggiore importanza che abbiano occasione di fare.

Art. 7.

La vigilanza di cui al presente decreto è esercitata, con le norme stabilite dai precedenti articoli, anche dal capo ragioniere del Ministero delle finanze.
Questo decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Londra, addì 12 agosto 1924.

Il Ministro: DE' STEFANI.

DECRETO MINISTERIALE 12 agosto 1924.
Autorizzazione alla Società anonima « Assicurazione industrie pesca » con sede in Roma dell'esercizio nel Regno dell'assicurazione nel ramo trasporti.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, concernente l'esercizio delle assicurazioni private;
Vista la domanda 3 agosto 1924 della Società anonima « Assicurazione industrie pesca », costituita in Roma con

atto 25 marzo 1924, col capitale di L. 1,000,000, tendente ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio delle assicurazioni e riassicurazioni nel ramo trasporti;

Ritenuto che la Società è stata legalmente **costituita provvedendosi** altresì alla formalità del deposito e di pubblicazione degli atti relativi e dello statuto;

Ritenuto che la Società ha adempiuto agli obblighi dell'articolo 33 del citato R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, versando presso la sede di Roma della Banca d'Italia un buono del tesoro ordinario per un valore effettivo di lire 100,000 con vincolo a favore della massa degli assicurati;

Decreta:

La Società anonima « Assicurazione industrie pesca », **con sede in Roma**, è autorizzata all'esercizio nel Regno delle **assicurazioni** e riassicurazioni nel ramo trasporti, sotto l'osservanza delle norme stabilite dal R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966.

Roma, addì 12 agosto 1924.

p. *Il Ministro*: LARUSSA.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA

SEZIONE AUTONOMA DI CREDITO COMUNALE E PROVINCIALE.

AVVISO.

Unione di fogli-cedole ai titoli speciali 3.75 % di credito comunale e provinciale emessi per riscatto del prestito della città di Roma.

(Legge 8 luglio 1904, n. 320 e R. decreto-legge 11 luglio 1904, n. 337).

Ai titoli speciali 3.75% di credito comunale e provinciale (emessi per riscatto del Prestito città di Roma) che rimangono sprovvisti di cedole collo stacco di quella 1° ottobre 1924, verrà aggiunto un nuovo foglio di 40 cedole comprendenti quelle

dal n. 1 per la scadenza 1° aprile 1925
al n. 40 per la scadenza 1° ottobre 1944.

I possessori dei titoli per ottenere il nuovo foglio cedole, dovranno, a cominciare dal 10 ottobre 1924, presentare i titoli privi di cedole alla Tesoreria centrale del Regno in Roma, oppure alle Sezioni di Regia tesoreria provinciale, presso gli stabilimenti della Banca d'Italia, nei capoluoghi di Provincia, accompagnandoli con distinta in carta libera, su apposito modello fornito dall'Amministrazione, nella quale distinta i titoli dovranno essere elencati per serie ed in ordine progressivo di numero d'iscrizione, con la ricapitolazione per serie della quantità e del valore dei titoli stessi.

Dette domande dovranno essere datate e sottoscritte in modo chiaro, col nome, cognome, paternità ed indirizzo.

Agli esibitori verrà rilasciata una ricevuta provvisoria che dovrà essere restituita alla stessa Tesoreria, all'atto del ritiro dei titoli muniti del nuovo foglio cedole.

All'estero i titoli potranno essere presentati, nelle seguenti città, alle Banche incaricate del servizio del pagamento delle cedole e del rimborso del capitale dei titoli estratti e cioè:

Bruxelles F. M Philippson & C.ie.
Londra Hambros Bank Limited.
Basilea Société de Banque Suisse.
Basilea Zahn & C.ie.
Berna Banque Commerciale de Berne.
Ginevra Lombard, Odier & C.ie.
Zurigo Crédit Suisse.

Roma, 1° agosto 1924.

Il direttore generale: GALLI.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Comuni fillosserati.

Essendosi accertata la presenza della fillossera nei comuni di Pieve Porto Morone e di Spessa in provincia di Pavia, nei comuni di Castelletto Uzzone e di Scaletta Uzzone in provincia di Cuneo e nel comune di Motta Baluffi in provincia di Cremona, sono state estese con decreto del 13 luglio 1924, ai territori dei detti comuni, le norme contenute negli articoli 10 a 14 del regolamento 13 giugno 1918, n. 1099, circa l'esportazione di talune materie indicate ai numeri 1, 2, 3, 4 dell'art. 10 del regolamento stesso.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Apertura di ricevitoria.

Il giorno 9 corrente, in Ostia a Mare, provincia di Roma, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 3ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, 14 agosto 1924.

MINISTERO DELLE FINANZE

Dazi doganali.

La media settimanale pel pagamento dei dazi di importazione da valere dal giorno 18 al 24 agosto 1924 è fissata in L. 442 rappresentanti 100 dazio nominale e 342 aggiunta cambio.

Svincolo di cauzione alla società « Protector » di Parigi.

La società anonima di assicurazioni e riassicurazioni « Protector » con sede in Parigi e rappresentanza nel Regno in Milano, ha richiesto lo svincolo, in seguito all'avvenuto deposito presso il locale Tribunale del bilancio presuntivo della liquidazione della gestione italiana (data del deposito 7 febbraio 1924, trascritto al numero 909 del registro d'ordine, al n. 12537 del registro società, volume 495, fascicolo 56), di parte della cauzione a suo tempo costituita a garanzia degli assicurati italiani.

Si invita chiunque potesse aver interesse ad opporsi a tale svincolo, o potesse comunque avere diritto alla inclusione nella distinta dei creditori allegata al bilancio predetto, a far pervenire il relativo ricorso al Ministero dell'economia nazionale (Ispettorato generale del credito, ufficio delle assicurazioni private) *non oltre 20 giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Roma, addì 30 luglio 1924.

p. *Il Ministro*: CALAMANI.

Svincolo di cauzione alla società « Paris » di Parigi.

La società anonima di assicurazioni e riassicurazioni « Paris », con sede in Parigi e rappresentanza nel Regno in Milano, ha richiesto lo svincolo, in seguito all'avvenuto deposito presso il locale Tribunale del bilancio presuntivo della liquidazione della gestione italiana (data del deposito 7 febbraio 1924, trascritto al numero 908 del registro d'ordine, al n 12512 del registro società, volume 494, fascicolo 24), di parte della cauzione a suo tempo costituita a garanzia degli assicurati italiani.

Si invita chiunque potesse aver interesse ad opporsi a tale svincolo, o potesse comunque avere diritto alla inclusione nella distinta dei creditori allegata al bilancio predetto, a far pervenire il relativo ricorso al Ministero dell'economia nazionale (Ispettorato generale del credito, ufficio delle assicurazioni private) *non oltre 20 giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Roma, addì 30 luglio 1924.

p. *Il Ministro*: CALAMANI.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Ufficio della proprietà intellettuale

Elenco n. 17-18 degli attestati di trascrizione di marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio, rilasciati nella 1ª e 2ª quindicina di settembre 1922.

N. B. — Le riproduzioni dei marchi compresi nel presente elenco sono state pubblicate nel Fasc. 17-18 del « Bollettino dei marchi di fabbrica e di commercio » (anno X, 1922), supplemento del « Bollettino della proprietà intellettuale ».

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE I. — Prodotti del suolo, grezzi o parzialmente lavorati per scopi industriali, non compresi in altre classi, spoglie di animali.			
7-5-1920	William Amer Company a Filadelfia, Penn. (S U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pelli conciate	184-85	19600	12-9-1922
27-5-1920	The Mond Nickel Company Limited, a Londra	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: oggetti in nichelio puro e specialmente lamiere, anodi, striscie, fili e generalmente tutti gli oggetti da essa prodotti in nichelio puro	184-62	19569	4-9-1922
		CLASSE II. — Alimenti (compresi latte, tè, caffè e surrogati, olii e grassi commestibili).			
11-5-1920	Thermokept Products Corporation, a New York	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sostanze alimentari	184-52	19553	1-9-1922
		CLASSE III. — Acque minerali, vini, liquori e bevande diverse			
10-5-1922	Sinibaldi Guglielmo, Avezzano (Aquila)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore	184-60	22752	1-9-1922
		CLASSE IV. — Olii e grassi non commestibili, saponi e profumerie.			
5-5-1920	Calia Emanuele, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sapone per bucato in genere	184-81	19594	12-9-1922
14-5-1920	Genghini & Roj (Ditta), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: olio assiccante per uso vernici	184-96	19617	16-9-1922
18-5-1920	Malatesta Lanciotto, a Rimini (Forlì)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sapone da bucato, detersivo	184-58	19567	1-9-1922
18-5-1920	Winkelhausen Giovanni, a Milano	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: articoli di profumeria e igienici	184-98	19619	16-9-1922
		CLASSE V. — Metalli lavorati, utensili, macchine in genere, organi e parti di macchine (non compresi in altre classi).			
28-5-1920	American Locomotive Company, a New York	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: ingranaggi d'inversione e parti per macchine a vapore	184-76	19588	8-9-192

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO o prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
14-5-1920	La Belle Iron Works, a Steubenville, Ohio (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere piastre per serbatoi, piastre per caldaie, piastre ad alia o flangiate, piastre d'unione, piastre per tubi, piastre per pale, piastre per punzonare, tubi di misure commerciali, tubature o incorniciature per pozzi da gas o da petrolio, tubature in genere, tubi per pozzi artesiani, tubi per condutture lamiere metalliche nere, lamiere zincate, lamiere ondulate, lamiere per coperture (Già registrate negli S. U. d'America al n. 65360).	184-56	19564	1-9-1922
28-5-1920	Douglas Motors Limited a Kingswood, Gloucester (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: oggetti in metallo (Già registrato nella Gran Bretagna al n. 393869).	184-66	19576	4-9-1922
11-5-1920	Drake Lock Nut Co, a San Francisco, California (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: dadi filettati. (Già registrato negli S. U. d'America al n. 116810).	184-54	19555	1-9-1922
19-5-1920	Faverio Pietro, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: apparecchi in genere per incidere e forare la carta	184-100	19627	16-9-1922
28-5-1920	Ibbotson Brothers & Co. Ltd, a Sheffield (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: metalli lavorati, non lavorati o parzialmente lavorati, cioè ferro ed acciaio usati sia separatamente o combinati in masselli, fusi, in bulloni, regoli, verghe, aste, barre, rotaie, lamiere, piastre, fili o tubi, macchinario di tutte le specie, cioè motori a vapore, caldaie, motori per locomotive, motori per trattori, grue, torni, pialle, punzonatrici, tranciatrici, ecc, (Già registrato nella Gran Bretagna).	184-78	19591	8-9-1922
28-5-1920	Ibbotson Brothers & Co. Ltd. a Sheffield (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: metalli lavorati, non lavorati o parzialmente lavorati, cioè ferro ed acciaio usati sia separatamente o combinati in masselli, fusi, in bolloni, regoli, verghe, aste, barre, rotaie, lamiere, piastre, fili o tubi, macchinario di tutte le specie, cioè motori a vapore, caldaie, motori per locomotive, motori per trattori, grue, torni, pialle, punzonatrici, tranciatrici, ecc. (Già registrato nella Gran Bretagna).	184-79	19592	8-9-1922
6-5-1920	Charles H. Pugh Limited, a Birmingham (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: carburatore per motori a combustione interna	184-61	19551	4-9-1922
10-5-1920	P. Schmahl (Ditta) a Magonza (Germania)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: minuteria di ferramenta, utensileria ed articoli casalinghi e attrezzi agricoli in metallo	184-94	19612	16-9-1922
		CLASSE VI. — **Orologeria; apparecchi d'elettricità, di fisica, strumenti di misura; strumenti musicali; macchine da cucire, da maglieria, ecc., macchine da scrivere ed apparecchi fotografici.**			
15-5-1920	Compagnie Française du Gramophone, a Parigi	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine fotografiche e relativi accessori (Gia registrato in Francia al numero 187199).	184-99	19621	16-9-1922
15-5-1920	Venus Films (Ditta), a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pellicole cinematografiche	184-57	19565	1-9-1922
11-3-1920	Fabbrica Lombarda di Pianoforti Colombo & C. (Ditta), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pianoforti e loro parti	184-51	19317	1-9-1922
27-5-1920	Vicentini Tito Antonio, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pianoforti e parti di essi	184-64	19571	4-9-1922

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		Classe VIII. — Materiali da costruzione: vetrerie e ceramiche.			
28-5-1920	Porcellane per Applicazioni Elettriche (Società), a Spezia (Genova)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: porcellane per applicazioni elettriche	184-72	19582	8-9-1922
		Classe IX. — Combustibili e materiali ed articoli diversi per riscaldamento ed illuminazione.			
5-5-1920	Mandelli Riccardo, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lumini da notte	184-82	19595	12-9-1922
28-5-1920	H. Miller & Co. Ltd, a Birmingham (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lanterne per velocipedi, per automobili e altri veicoli; apparecchi di illuminazione elettrica e di avviamento per veicoli a motore; accumulatori, quadri di distribuzione ed apparecchi elettrici di misura; olii per lubrificazione e per combustione	184-75	19587	8-9-1922
		Classe XII. — Carrozzeria e trasporti in genere, selleria, valigeria.			
28-5-1920	Comet Automobile Company, a Decatur, Ill. (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: automobili, trucks e trattrici, accessori e parti di essi	184-77	19589	8-9-1922
10-5-1920	The Marathon Tire & Rubber Company, a Cuyahogà Falls (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cerchioni di gomma, inviluppi e tubi	184-93	19611	16-9-1922
7-5-1920	New York Boat Oar Co. Inc., a New York	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: remi di qualunque specie	184-86	19601	12-9-1922
28-5-1920	The Westcott Motor Car. Co, a Springfield, Ohio (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: ogni genere di veicoli a motore, parti di essi ed accessori	184-73	19583	8-9-1922
		Classe XIII. — Filati, tessuti, pizzi e ricami.			
11-5-1920	John Shaw & Sons, Limited, a Brookroyd Mills presso Halifax (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: merci di ogni qualità in lana o crine (Già registrato nella Gran Bretagna al numero 358738).	184-53	19554	1-9-1922
		Classe XIV. — Articoli di vestiario e oggetti vari d'uso d'ornamento personale, non compresi in altre classi.			
3-5-1920	A. Borletti & C. (Ditta), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: mutande, camicie da uomo bianche e colorate e da notte, di qualsiasi forma e qualità; colli per uomo e signora tanto duri che flosci di ogni qualità e forma; polsi duri e flosci, marinaie per bambini, cravatte sport e militari	184-80	19593	8-9-1922
7-5-1920	The Moore Pen Company, a Boston, Mass. (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: penne a serbatoio. (Già registrato negli S. U. d'America al n. 129798)	184-84	19599	12-9-1922
6-5-1920	Negri Emilio, a Parabiago (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: calzature in genere	184-83	19598	12-9-1922

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
10-5-1920	Scuri Cesare, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: confezioni, cioè: sottovesti per signora, di taffetas, di duchesse, di liberty, di raso, di satin, di foulard, di seta artificiale, di maglie di seta, di cotone, di lana, di alpagas, di cotone e lana; golf e camicette di seta e maglia seta cotone e lana, canottiere di cotone, lana e seta, corpetti, mutande e culotte di seta, lana e cotone e articoli affini	184-92	19610	16-9-1922
		CLASSE XVI. **Caucciù e guttaperca.**			
7-5-1920	« Vulkan » Gummiwarenfabrik Weiss & Baessler, a Leipzig-Lindenan (Germania)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preservativi, guanti di gomma, succhiatori in gomma e pessari. (Già registrato in Germania al n. 110379).	184-88	19604	12-9-1922
7-5-1920	« Vulkan » Gummiwarenfabrik Weiss & Baessler, a Leipzig-Lindenan (Germania)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preservativi, guanti di gomma, succhiatori in gomma e pessari (Già registrato in Germania al n. 110929).	184-89	19605	12-9-1022
7-5-1922	« Vulkan » Gummiwarenfabrik Weiss & Baessler, a Leipzig-Lindenan (Germania)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preservativi. (Già registrato in Germania al n. 134018).	184-90	19606	12-9-1922
7-5-1920	« Vulkan » Gummiwarenfabrik Weiss & Baessler, a Leipzig-Lindenan (Germania)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preservativi e loro speciale confezione e imballaggio. (Già registrato in Germania al n. 146939).	184-91	19607	16-9-1922
		CLASSE XVII. — **Carte, cartoni (compresa carta per tappezzeria) e oggetti di cancelleria.**			
28-5-1920	Strathmore Paper Company, a West Springfield, Mass. (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cartoncini, articoli, di cartoleria, cartoncini per matrimonio, libri per contabilità, carta opaca, carta per montare fotografie, carta fotografica, carta da libri, copertine, carta cianografica e carta per scrivere, cartoncino bristol, cartoncino lucido e cartoncino opaco	184-67	19577	4-9-1922
28-5-1920	Strathmore Paper Company, a West Springfield, Mass (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cartoncini, articoli, di cartoleria, cartoncini per matrimonio, libri per contabilità, carta opaca, carta per montare fotografie, carta fotografica, carta da libri, copertine, carta cianografica e carta per scrivere, cartoncino bristol, cartoncino lucido e cartoncino opaco	184-68	19578	4-9-1922
28-5-1920	Strathmore Paper Company, a West Springfield, Mass. (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cartoncini, articoli di cartoleria, cartoncini per matrimonio, libri per contabilità, carta opoca, carta per montare fotografie, carta fotografica, carta da libri, copertine, carta cianografica e carta per scrivere, cartoncino bristol, cartoncino lucido e cartoncino opaco	184-69	19579	4-9-1922
28-5-1920	Strathmore Paper Company, a West Springfield, Mass (S. U. d"America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cartoncini, articoli di cartoleria, cartoncini per matrimonio, libri per contabilità, carta opoca, carta per montare fotografie, carta fotografica, carta da libri, copertine, carta cianografica e carta per scrivere, cartoncino bristol, cartoncino lucido e cartoncino opaco	184-70	19580	4-9-1922

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
28-5-1920	Strathmore Paper Company, a West Springfield, Mass. (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cartoncini, articoli di cartoleria, cartoncini per matrimonio, libri per contabilità, carta opoca, carta per montare fotografie, carta fotografica, carta da libri, copertine, carta cianografica e carta per scrivere, cartoncino bristol, cartoncino lucido e cartoncino opaco	184-71	19581	8-9-1922
		Classe XVIII. — Prodotti farmaceutici e apparecchi d'igiene e di terapia.			
11-5-1920	F. W. Hampshire & Co. Ltd, a Derby (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tavolette emolienti per le screpolature delle mani ed irritazioni della pelle, polveri per toletta intima e per la cura dei geloni, saponi e unguenti usati nella toletta (Già registrato nella Gran Bretagna ai numeri 375970 e 399343).	184-95	19614	16-9-1922
27-5-1920	Rossi Giuseppe, a Bologna	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparati farmaceutici	184-63	19570	4-9-1922
27-5-1920	Rossi Giuseppe, a Bologna	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparati farmaceutici	184-65	19574	4-9-1922
14-5-1920	P. Sasso & Figli, a Oneglia (Porto Maurizio)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: specialità medicinale	184-55	19561	1-9-1922
14-5-1920	Winkelhausen Giovanni, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti farmaceutici in genere	184-97	19618	16-9-1922
		Classe XIX. — Coloranti e vernici.			
28-5-1920	The Murphy & Son Ltd, a Leeds, York (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pitture, colori, vernici, smalti, lacche giapponesi, composizioni anticorrosive, e anti putride e merci del medesimo carattere	184-74	19584	8-9-1922
		Classe XX. — Prodotti chimici non compresi in altre classi.			
7-5-1920	Byk-Guldenwerke Chemische Fabrik Aktiengesellschaft, a Piesteritz presso Wittemberg (Germania)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: presame naturale, estratto di presame, colori per burro, per formaggio e per margarina, lozione per bestiame (Già registrato in Germania al n. 60801).	184-87	19602	12-9-1922
22-5-1920	Kemiska Central-Laboratoriet, W. Ericsson, a Stoccolma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti chimici e chimico-farmaceutici (Già registrato in Svezia al n. 18558).	184-59	19568	1-9-1922

Nota. — Presso le Prefetture, Sottoprefetture e Camere di commercio del Regno sono visibili le riproduzioni dei marchi registrati internazionalmente, le quali sono pubblicati nel periodico: « *Le marques internationales* ».

Roma, 12 giugno 1923.

Il direttore: G. Giuliozzi.

Boselli Giuseppe, *gerente*.

Roma - Stabilimento Poligrafico dello Stato.